



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

**SCHEDE ATTIVITA'/MANSIONE  
N. 02 – ATTIVITA' DI BIBLIOTECARIO  
E MAGAZZINIERE**

**RISCHI DI MANSIONE E MISURE PER  
OPERARE IN SICUREZZA ED  
ERGONOMIA**



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nell'ambito delle attività svolte in ateneo una valutazione generale ha portato alla redazione delle "schede di mansione" di cui si deve tener conto come valutazione iniziale, ad esse va associata una valutazione, caso per caso, delle attività svolte dai singoli e per questo si rimanda alle schede dei gruppi omogenei di rischio contenute nel DVR.

I rischi rilevati, dopo attenta analisi, vengono classificati in quattro classi:

- A) fattori ambientali o elemento materiale che non costituiscono né un fastidio né un rischio per l'integrità fisica - coefficiente di rischio inferiore al valore di azione se esiste (rischio molto basso o irrilevante);
- B) fattori ambientali o elemento materiale che costituiscono un disturbo senza essere una fonte di rischio per il lavoratore - coefficiente di rischio superiore al Valore Inferiore di Azione e inferiore al Valore Superiore di Azione se esistono (rischio basso);
- C) fattori ambientali o elemento materiale che costituiscono un rischio per l'integrità fisica del lavoratore, essendo il loro valore o la loro importanza notevolmente prossimi alle soglie normalizzate - coefficiente di rischio superiore al Valore Superiore di Azione e inferiore al Valore Limite di Esposizione, se esistono (rischio medio);
- D) fattori ambientali o elemento materiale che rappresenta un rischio per l'integrità fisica del lavoratore, con una probabilità elevata di infortunio o di malattia, essendo il loro valore o la loro importanza sensibilmente oltre le soglie normalizzate, se esistono - coefficiente di rischio superiore al Valore Limite di Esposizione, se esiste (rischio alto).



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

SCHEDA DI MANSIONE N. 02

LAVORAZIONE: **BIBLIOTECARIO O MAGAZZINIERE**

### MACCHINARI E ATTREZZATURE

- Videoterminali
- Scale
- Carrello porta oggetti

### RISCHI (possibili)

=> Meccanici (classe di rischio: A)

Caduta dall'alto di persone, caduta di oggetti sulle persone, urti, colpi, impatti, compressioni

=> Videoterminale (classe di rischio: A)

Malattie articolari causate da posture non corrette Disturbi alla vista Disturbi muscolo scheletrici  
Stress lavorativo

=> Movimentazione manuale dei carichi (classe di rischio: B)

Malattie professionali alla schiena e agli arti

=> Incendio (classe di rischio: B)

Incendio dei locali e delle merci immagazzinate

=> Elettrici (classe di rischio: A)

Contatti diretti e indiretti con parti in tensione

=> Stress lavoro correlato (classe di rischio: B)

Organizzazione del lavoro Fattori psicologici

### MISURE DI SICUREZZA

- E necessario il rispetto delle norme di prevenzione incendi.
- Nei locali i pavimenti non devono presentare buche, dislivelli ed irregolarità pericolosi per uomini e carrelli né devono esservi punti sdruciolevoli.
- Il materiale deve essere disposto razionalmente ed in modo tale da non intralciare il passaggio e le uscite e non deve presentare sporgenze pericolose.
- Le vie di transito devono tenute sgombre. Ogni deposito di materiale deve essere eseguito in modo da offrire sufficiente garanzia di stabilità anche in caso di eventuali urti o vibrazioni.
- Collocare i carichi con maggior peso nella parte bassa della scaffalatura, curare la stabilità e il posizionamento del carico.
- Quando si fanno impilaggi in magazzini privi di scaffalature non si devono sovrapporre troppi strati per non superare il peso sopportabile dallo strato posto più in basso e/o per non provocare ribaltamenti della merce.
- Nei magazzini privi di scaffalature le catoste vanno disposte in modo da non esercitare pressioni sulle pareti se queste non sono idonee a sopportare tali sollecitazioni.
- Non caricare la scaffalatura oltre la portata massima o l'altezza massima ammissibile delle catoste.
- Non arrampicarsi sulle pile di materiali né sulle scaffalature: vanno usate scale oppure i carrelli di servizio opportunamente attrezzati. è vietato salire e scendere le scale con entrambe le mani impegnate. Quando sono presenti dei pesi superiori a 25 kg (15 kg per le donne) evitare l'operazione di sollevamento manuale ricorrendo ad adeguate attrezzature meccaniche (muletti, tranpallets ecc.) e quando ciò non sia possibile organizzare il lavoro per il massimo contenimento del rischio: diminuire il peso suddividendolo, sollevare e trasportare impiegando due o più lavoratori, ecc. Prima di sollevare un qualsiasi carico stabilire mentalmente le fasi del sollevamento. Accertarsi della possibilità di utilizzare ausili meccanici e che non vi siano ostacoli lungo il percorso da compiere. Se questo è troppo lungo (> 10 m), studiare la possibilità di una sosta intermedia, se il carico deve essere portato troppo in alto o troppo in basso, studiare la possibilità di un piano intermedio di appoggio per evitare di cambiare la presa durante la movimentazione. Se sulla superficie non sono riportate indicazioni sul peso provare a sollevarne un'estremità. In ogni caso applicare la forza con gradualità in modo da non essere colti di sorpresa se il peso dovesse



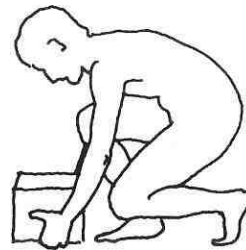
## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

risultare eccessivo.

- Posizionare correttamente i piedi, possibilmente ponendo il carico in mezzo ad essi. Mantenendo la schiena il più possibile verticale piegarsi sulle ginocchia e cercare di sollevare il peso utilizzando la forza dei quadricipiti.



NO



SI

- Evitare i movimenti di torsione del tronco. Per voltarsi muoversi con i piedi.
- Evitare i movimenti bruschi e tenere per quanto possibile il peso aderente al corpo.
- Se è necessario un accurato posizionamento del carico, eseguirlo tramite scivolamento dopo averlo posato su un piano.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Guanti

Calzature antinfortunistiche (magazziniere)

Camice o tuta da lavoro

### Procedure

Vedere sezione "procedure" in particolare quella riferita alla movimentazione manuale dei carichi